

TRE MEDITAZIONI – PREGHIERE

DI FRA' CLAUDIO GRANZOTTO

I. Giustizia

Ritorno a Cristo

Guai a voi creature se non vi pentite e ritornate a me! Non volete ascoltare la mia legge! che è legge di salute e di misericordia!

Non mi amate per amore! Mi amerete per forza...

Purificherò la terra come mai non è stata purificata dopo il diluvio universale: mediante la guerra, fame e persecuzione religiosa.

E' per mia bontà e misericordia infinita che faccio noto questo appello al mondo intero affinché abbia da ravvedersi... e riparare le offese fatte alla Maestà divina, e alla Madre mia santissima.

Beati voi se mi temerete... e in me crederete...

Altrimenti succederanno nuovi castighi peggiori dei primi... nazioni intere saranno distrutte... e non cesserà la giusta punizione fino a che il sangue dei martiri non abbia placata l'ira di Dio.

Ma che cosa sono i castighi temporali..., a confronto di quelli eterni!...

Un paradiso perduto di gaudi sempiterni... che occhio umano mai vide..., e orecchio mai udì..., l'inferno meritato in un abisso di dolori, inconcepibili a mente umana, che mai finiranno!... e sempre continueranno!... sempre e mai!..., sempre e mai!... sempre e mai!...

Peccatore medita l'abisso che ti attende... se non ti penti e ritorni a me.

Chi à tempo, non aspetti tempo!...

Un frate minore

II. Amore

Amatemi per amore

O dolce mio Gesù che sei tutto amore...

Gli uomini non concepiscono come mai un Dio d'infinita bontà e misericordia possa punire l'umanità con castighi così terribili..., ma soprattutto quelli eterni!... se pentiti non ritornano a Te.

Ascoltami! sempre più si allontanano da me, profanando il loro battesimo, spezzando le mie leggi calpestando il mio sangue... per cui le anime sempre più vanno perdendosi. Tentano di rovinare tutta l'opera mia abbeverandola di fiele e aceto perché mondanzati...

Mai come ora il nemico riuscì a scatenare il mondo contro di me schiaffeggiandomi con furore e flagellandomi crudelmente...

Dalla testa ai piedi non sono che una piaga sanguinante! il mio Cuore è pieno d'amarezze fino all'orlo.

Ma io sono Gesù soprattutto salvatore, il mio Cuore vuol regnare e trionfare perdonando. Voglio che il mondo intero mi conosca come Dio di misericordia e di amore.

Voglio che gli uomini sappiano il mio ardente desiderio di perdonarli e di salvarli. I miseri non temano. I più colpevoli non mi sfuggano. Li attendo come un padre, a braccia aperte, per dare loro il bacio di pace e la vera felicità.

Credete nella mia misericordia e nel mio amore.

Un frate minore

III. Misericordia

Un Dio morto per me

Guarda e pensa o mia creatura! ...chi sei tu ...e chi sono Io...

Tu sei un verme che striscia sulla terra, oggi è e domani non è... Io sono il Figlio dell'Altissimo... creatore e reggitore di tutto l'universo. E per un amore infinito incomprendibile all'uomo, lasciai il cielo e venni in terra, presi un corpo simile al tuo, vissi povero, disprezzato, vilipeso, tradito, flagellato, coronato di spine, condannato, crocefisso e morto da dolori atroci tra gli spasimi di mia madre e lo scherno del mio popolo. E perché tutto questo?... per i tuoi peccati, o mia creatura; ti redensi dalla schiavitù di satana; e tu, quale è la tua riconoscenza?... a un Cuore divino che follemente ti ha amato?

Cos'è che potevo fare... che non l'abbia fatto? E in ricompensa con i tuoi peccati mi rin<n>ovi la dolorosa passione... mi fai agonizzare nuovamente in croce.

Guarda e contempla, o mia creatura, il tuo Dio morto per te!...

Oh se tu conoscessi chi è il tuo Dio! e cosa è l'inferno ... e il paradiso... muteresti vita all'istante! E non ti curi di ciò che serve per la tua salvezza?..., che ti giovano tutte le ricchezze del mondo se poi perdi l'anima?

Oh misera creatura, ama il tuo Dio infinitamente misericordioso: con me avrai tutto, senza di me avrai solo il dolore e la morte eterna.

Io sono necessario alla tua mente e al tuo cuore, perché sono via verità e vita e l'unica vera felicità. Solo ritornando a me avrete in terra gioia perfetta, luce vera, e in cielo sarete beati nei secoli sempiterni così sia.

Un frate minore